

# Riforme astrali

di Virginia Ricci

Sotto, due foulard con stampa di carte celesti, Faliero Sarti.

«Allora come sto io, e come sta la Francia?» solleva chiedere François Mitterrand all'astrologa Elizabeth Teissier, che consultava regolarmente durante il secondo mandato (dal 1988 al 1995) da Presidente della Repubblica francese. Come lui, tanti altri nell'antichità: Michele Scoto consigliò spesso Federico II (imperatore dal 1211 al 1250) sulle questioni di governo e matrimoniali. Nell'Antica Roma, Tiberio (imperatore romano dal 14 al 37 d.C.) frequentò una nota scuola di astrologia; mentre l'imperatore-astrologo Adriano, (vissuto circa un secolo dopo) ogni gennaio studiava le evoluzioni del proprio anno. Gli scettici penseranno che le stelle non danno certezze... e chi mai l'ha detto? «Gli astri predispongono, ma non costringono», scriveva già Tommaso d'Aquino.

Se la predizione è infatti cosa rara, sappiamo però che unendo studio e competenze antichissime i pianeti possono "parlarci". E gli astrologi sono sempre più richiesti per dar loro voce. Non solo, secondo cliché, dai cuori spezzati, desiderosi di organizzare la propria vita con l'aiuto di una Venere compiacente: la strada che il Cielo indica esplora ogni campo.

## Questione di stile

Tanti sono i marchi che percorrono la via astrologica. Ad abiti e accessori dedicati ai segni zodiacali si aggiungono gli astro-cocktail offerti dai brand, conferma l'astrologo Massimo Giannone. Che aggiunge: «La lettura del tema natale affascina, non solo le aziende. Molte sono le astro-cene organizzate da ristoranti dove i partecipanti richiedono un consulto. E così gli scettici si appassionano, scoprendo che in una lettura "su misura" la verità c'è».

Fra i marchi spicca La Prairie, che onorando la linea Platinum Collection, la cui formulazione prevede l'uso del platino (che nel 2017 si è generato anche dalla collisione di due stelle di neutroni) omaggia le fedeli clienti di un quadro astrale e di una stella. Passando alla moda, da MaliParmi l'astrologia è un appuntamento fisso, conferma la presidente Annalisa Paresi: «È un mondo che ho sempre amato, tanto da volerlo offrire alle clienti nei nostri cocktail. Che ora sono richiestissimi: ogni stagione raduniamo un centinaio di persone nelle serate organizzate nei negozi di tutt'Italia». In America, a dicembre, la designer Tory Burch ha invece proposto regali ad hoc per

SEGUE

Orologio "Lady Arpels Zodiac Lumineux Gemini", Van Cleef & Arpels.

L'attrice Maria Montez mentre legge il proprio tema natale negli anni Cinquanta.

Scamciato con stampe astrali, Tory Burch.

Il tema natale? Si legge in boutique o al ristorante. Lo interrogano i politici. E nella finanza le dritte arrivano dal Cielo. Tre astrologi ci portano le ultime novità dai pianeti: che potrebbero suggerirvi dove trascorrere il compleanno...



Richard Burton e Liz Taylor al 40° compleanno di Grace Kelly, nel 1969. Lei indossava un mantello decorato da scorpioni, segno zodiacale di Grace.



La Cellular Cream Platinum Rare di La Prairie: sulla paletta, simboli alchemici e astrali.



Orecchini effetto specchio, Tory Burch.

Borsa in pelle e strasse della collezione "Cosmos" di Hilbourama.

La designer Tory Burch e l'astrologa americana Susan Miller.



**Festeggiare con le stelle**

Per questo, tante persone organizzano la propria Rivoluzione Solare con Marco Celada: dopo trent'anni da fisico cibernetico - e parallelamente astrologo - ha scelto di dedicarsi unicamente allo studio scientifico del rapporto fra uomo e pianeti. «Partendo dal tema natale, con la Rivoluzione si calcola dove trascorrere il momento energetico più importante: il proprio compleanno. Si rispettano ben 34 regole per capire quale punto del mondo avrà la miglior energia (valida tutto l'anno) proponendo diverse opzioni in base al budget di chi vorrà partire».

Sempre più genitori chiedono poi indicazioni sui propri figli - senza alcuna preveggenza - per sapere cosa potrà essere meglio per loro. «Un bambino ha lati positivi da incrementare. Pianeti in quinta casa indicano un'inclinazione per lo spettacolo, Maurizio Crozza ne ha ben tre: si potrebbe proporre al bambino un corso di teatro. Un Urano sul discendente, come quello di Beethoven e Mozart, svela una predisposizione musicale. E in quel caso perché non regalare al piccolo uno strumento? Molti pianeti in Gemelli lo porteranno verso la comunicazione; se il suo sogno è la scrittura o il giornalismo, assecondatelo».

Una vera "chicca" è infine l'Astrogeografia: come una mappa, in base alla nascita indicherà i luoghi favorevoli. «Valgono tutta la vita. Sono indicazioni da tener presenti per i trasferimenti, molto utili per gli sportivi: nel momento in cui Maradona nasceva a Buenos Aires, un pianeta portatore di forza come Giove sorgeva a Napoli». A buon intenditor...

io

**SEGUITO** ogni segno, scelti con la celebre astrologa Susan Miller; questo mese, il brand ha lanciato sui social la lettura del tema natale di Tory, e Susan ha svelato che cosa il 2019 ha in serbo per lei.



**Astri & denari**

C'è chi pensa che sia solo marketing, trovare un risvolto economico persino nelle stelle. Be', quasi. Tante sono le persone che dagli astri ottengono infatti consigli per la propria fortuna: lo racconta Grazia Mirti, eminenza torinese dell'astrologia fin dagli anni Ottanta. Laureata in economia, le sue conferenze di *Astro Finance* sono seguitissime. «Studiare i movimenti dei pianeti e unirli all'andamento della Borsa offre ottimi riscontri; tanti sono gli imprenditori che, per molti investimenti, chiedono un parere». Un principio che introdusse già il banchiere J.P. Morgan (1837-1913) quando spiegò che i milionari non usano l'astrologia... ma i miliardari sì. E così oggi i pianeti spiccano anche nel lavoro, prosegue Grazia: «Per scegliere una segretaria di direzione si effettua una compatibilità con il futuro capo, ma anche con il tema natale dell'azienda, realizzato in base al giorno della sua fondazione. E poi mi viene chiesto quando andare in pensione, cedere un'attività, oppure rilevarla. Insomma, fare la cosa giusta al momento giusto è qualcosa che non può essere organizzato: ma almeno incoraggiato».